

Le conseguenze della Chiesa Una: il non-ecumenismo

È difficile tradurre il termine inglese *unecumenism*, con il quale padre Seraphim Freeman cerca di descrivere la realtà di una Chiesa che non ha bisogno di “cammini ecumenici” perché non è mai stata divisa. L'unità è già una caratteristica della Chiesa – o altrimenti la Chiesa non esiste... oppure non esiste più: e in entrambi i casi, le affermazioni di Cristo sull'unità sarebbero menzogne, o meri pii desideri. Riflettiamo sul tema dell'unità della Chiesa (e sulla modernità che la nega) nel saggio di padre Seraphim, che abbiamo [tradotto in italiano](#) nella sezione “Confronti” dei documenti.